



Not. Massimo Petralia
via Vespri, 56
Trapani

tel.: 0923/541241

fax.: 0923/29555

email: mpetralia@notariato.it

Numero 24506 del repertorio

Numero 6554 della raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

della Associazione

"STRADA DEL VINO ERICE DOC"

REPUBBLICA ITALIANA

Addì dieci luglio duemiladiciannove, alle ore sedici (16:00).

In Trapani, presso l'ex Aula Consiliare del Comune di Trapani, nel Palazzo D'Alì, sito nella Piazza Municipio n.1.

Innanzitutto me Dott. **MASSIMO PETRALIA**, Notaio in Trapani, con studio nella via Vespri n.56, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Trapani e Marsala,

Registrato in Trapani

il 17 luglio 2019

al n.4447 Serie 1T

Esatti €356,00

E' PRESENTE

- **CRAPAROTTA SALVINO**, nato il 4 aprile 1954 in Palermo e residente in Trapani, nella via Salemi n.214 (C.F.: CRP SVN 54D04 G273U), il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della Associazione **"STRADA DEL VINO ERICE D.O.C."**, con sede in Erice, nella Piazza Umberto I n.3, presso il Palazzo Municipale, ove è domiciliato per la carica; Codice Fiscale e Numero di Iscrizione nel Registro delle Imprese di Trapani: 93046870817, Partita I.V.A.: 02354320810, iscritta al n.164084 del Repertorio Economico Amministrativo, tenuti presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trapani; indirizzo pec: stradadelvinoericedoc@pecimprese.it.

Detto comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, mi richiede di redigere il verbale dell'assemblea straordinaria dei soci della predetta Associazione, convocata in seconda convocazione in questo giorno e in questo luogo per le ore sedici (16:00), giusta avviso di convocazione spedito a tutti i soci secondo quanto disposto dall'Art.9 del vigente Statuto, contenente il seguente ordine del giorno: "Modifiche statutarie".

Aderendo alla richiesta, io Notaio dò atto che, ai sensi dell'Art.10 del vigente Statuto e su designazione unanime degli intervenuti, assume la Presidenza dell'Assemblea lo stesso comparente, il quale dichiara e dà atto di quanto segue:

- che l'assemblea straordinaria convocata, in prima convocazione, in questo luogo, ma per le ore otto (8:00) del giorno 9 luglio 2019 è andata deserta;

- che, come risulta dal foglio presenze - del quale un esemplare rimane acquisito agli atti dell'Associazione ed un altro esemplare viene allegato al presente Verbale contrassegnato con la lettera "A", omesse la lettura per espressa e concorde volontà del comparente - sono presenti, in proprio o per delega, numero ventitre (23) soci;

- che per il Consiglio Direttivo sono presenti, oltre ad esso Presidente, i signori:

- Ruggirello Angela Monia, quale Consigliere;

- Sugamele Girolamo, quale Consigliere;

- Vultaggio Giuseppe, quale Consigliere;

- che per il Collegio dei Revisori è presente il solo Dott. Pugliese Antonino, quale Presidente del Collegio;

- che il Presidente medesimo ha personalmente accertato l'identità personale dei presenti e dei rappresentati e la loro legittimazione ad intervenire;

- che, conseguentemente, la presente Assemblea è validamente costituita e può validamente discutere e deliberare, ai sensi dell'art.25 del vigente Statuto, sul seguente ORDINE DEL GIORNO, sul quale tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente informati:

- Modifiche statutarie.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno il Presidente illustra all'Assemblea i motivi per cui si rende necessario apportare alcune modifiche all'attuale Statuto dell'Associazione.

In primo luogo, egli dice, occorre adeguare il numero dei componenti del Consiglio Direttivo, come già stabilito nella precedente Assemblea Ordinaria del giorno 11 marzo 2019.

Indi, su indicazione del Consiglio Direttivo stesso, si è ritenuto di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea le seguenti altre modifiche statutarie:

a) nell'Art.4, l'inserimento del Comune di Paceco, non previsto nel precedente testo dello Statuto;

b) nell'Art.7, l'inserimento tra gli Organi dell'Associazione della carica di "Vice Presidente", del "Revisore Unico" al posto del "Collegio dei Revisori", e la soppressione del "Comitato Tecnico";

c) nell'Art.8, la previsione che ciascun socio possa avere non più di due deleghe, anziché una sola;

d) nell'Art.15, l'eliminazione della possibilità per i componenti del Consiglio Direttivo di ottenere un rimborso forfettario per le spese generali collegate all'incarico, rimanendo prevista la sola possibilità di un rimborso per le spese vive documentate;

e) nell'Art.22, la previsione che la quota annuale di partecipazione sia definita annualmente dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo;

f) infine una riformulazione meramente tecnica di tutti gli articoli dello Statuto al fine di adeguarli alle modifiche sostanziali sopra proposte e riportate.

Udita la relazione del Presidente, dopo esauriente discussione, ritenute opportune e condivisibili le proposte di modifica statutaria come sopra illustrate dal Presidente e suggeriti altri piccoli aggiustamenti e correzioni, al fine di aggiornare ed adeguare il vigente Statuto alle più attuali esigenze dell'Associazione, l'Assemblea **all'unanimità**, dopo prova e controprova, come lo stesso Presidente anche conferma dichiarando di avere personalmente accertato il risultato della votazione,

DELIBERA

1) di approvare il nuovo testo dello Statuto dell'Associazione, recante le modifiche come sopra proposte ed illustrate dal Presidente e fatte proprie dall'Assemblea; Statuto che, nella sua versione aggiornata, al presente atto si allega contrassegnato con la lettera "B", omessane la lettura per espressa e concorde volontà del componente;

2) di conferire al Presidente del Consiglio Direttivo, come qui intervenuto, tutti i più ampi poteri per adempiere ad ogni formalità necessa-

ria affinché sia data pubblicità all'adottata delibera, accettando e introducendo nella medesima le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, necessarie o utili per la completa attuazione della delibera.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea quando sono le ore diciotto (18:00).

Le spese del presente atto sono a carico dell'Associazione.

Richiesto,
io Notaio ho redatto il presente verbale, del quale ho dato lettura al comparente che ha dichiarato di approvarlo.

Scritto con strumenti elettromeccanici da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione, e manoscritto da me Notaio, consta di due fogli dei quali occupa quattro facciate e quanto di questa fin qui.

Viene sottoscritto alle ore diciannove.

F.to: Salvino Craparotta

F.to: Not.Massimo Petralia

ASS. "STRADA DEL VINO ERICE DOC" ASSEMBLEA STRAORDINARIA 10 LUG 2019

Allegato ⁴Av
al numero 24506 del repertorio
al numero 6554 della raccolta

SOCIO	RACCOMANDATA	PRESENTE	DELEGA
1 AGRITURISMO DUCA CASTELM	15372228803 9	Saverio Rago	Polo Solera
2 AGRITURISMO DON CARLO	15372228825 5	Fazio Viana	Fazio Viana
3 AMC SERVICE	15372228828 8		
4 ASS CULT TRAPANI WELCOME	15372228823 3	Polo Solera	
5 AZ AGR BICA	15372228824 4		
6 AZ AGR FIRRIATO	15372228810 7	Donato Rago	
7 AZ AGR MUSTAZZA	15372228829 9	Sergio Cristofari	Salvo Squatella
8 AZ AGR ORLANDO MICHELE	15372228830 2	Barbarotta Soru, ne	Salvo Cristofari
9 AZ AGR VULTAGGIO	15372228827 7	Telegino Giverrè	Salvo Cristofari
10 B&B CORCELLA	15372228804 0		
11 C. S. AVANTI	15372228809 5	Salvo Squatella	
12 C. S. TERRE GIAFAR	15372228808 4	Salvo Squatella	
13 CASA VINICOLA FAZIO	15372228821 1	Fazio Viana	
14 COMUNE BUSETO PALIZ	15372228816 4	Salvo Squatella	
15 COMUNE CASTELL. GOLFO	15372228817 5	Saverio Antonio	Salvo Squatella
16 COMUNE CUSTONACI	15372228811 9	Salvo Moneco	
17 COMUNE ERICE	15372228818 6	De Vincenzi, Pigi	
18 COMUNE FAVIGNANA	15372228812 0		
19 COMUNE PACECO	15372228813 1	Pina Scarella	
20 COMUNE S. VITO LO CAPO	15372228815 3		
21 COMUNE TRAPANI	15372228913 2	Andriana Pauli (Assessore)	
22 COMUNE VALDERICE	15372228814 2	Enrica Ferrè	

Salvo Cristofari

Salvo Cristofari

	<u>STATUTO</u>	<i>Allegato "B"</i> <i>al numero 24506 del repertorio</i> <i>al numero 6554 della raccolta</i>
	COSTITUZIONE E SCOPI	
	Art.1 - Costituzione e denominazione	
	E' costituita, ai sensi della legislazione nazionale e regionale di settore,	
	un'associazione denominata " Strada del Vino Erice D.O.C. ".	
	Art.2 - Sede	
	L'associazione ha sede in Erice, nella piazza Umberto I n.3, presso la sede	
	municipale centrale.	
	Il Consiglio Direttivo può istituire o sopprimere sedi aggiuntive e/o periferi-	
	che in qualunque luogo dell'Unione Europea.	
	Art.3 - Durata	
	L'associazione ha durata fino al trentuno dicembre duemilacinquanta	
	(31.12.2050), salvo anticipato scioglimento o proroga deliberati dall'assem-	
	blea.	
	Art.4 - Scopo e finalità	
	L'associazione non ha fini di lucro, è apolitica e apartitica e si propone, in	
	via prevalente, l'affermazione dell'identità storica, culturale, ambientale, e-	
	conomica e sociale dell'area di riferimento del Vino D.O.C. Erice, quindi del	
	comprensorio composto dai territori dei Comuni di Busetto Palizzolo, Castel-	
	lammare del Golfo, Custonaci, Erice, San Vito Lo Capo, Valderice, Trapani	
	e Paceco.	
	Rientra pertanto, a titolo esemplificativo, negli scopi associativi:	
	a) gestire la Strada del Vino Erice D.O.C., compiendo ogni attività da svol-	
	gersi, in attuazione della vigente normativa nazionale e regionale;	
	b) valorizzare e promuovere le produzioni vitivinicole ed agricole, le attività	

	agroalimentari, la produzione di specialità enogastronomiche e le produzioni	
	dell'economia ecocompatibile;	
	c) incentivare lo sviluppo economico territoriale mediante la promozione di	
	una offerta turistica integrata, costruita sulla qualità dei prodotti e dei servi-	
	zi, e favorire azioni di commercializzazione turistica della “Strada”, indivi-	
	duando i mercati o gli obiettivi, dotandosi di eventuali strutture ed attrezzatu-	
	re adatte allo scopo;	
	d) valorizzare le attrattive naturalistiche, storiche, culturali ed ambientali	
	presenti nel percorso delle“Strada”;	
	e) proporre una segnaletica informativa di pubblica utilità e di servizio con il	
	logo della “Strada”, identificativo dell’area di riferimento e dei vini;	
	f) interagire con la Regione Siciliana e con gli enti locali interessati, tramite	
	accordi e/o convenzioni previsti dalla normativa vigente, per l’inserimento	
	della Strada del Vino Erice D.O.C. nei diversi strumenti di promozione turi-	
	stica;	
	g) dare attuazione al disciplinare che definisce il territorio della “Strada del	
	Vino Erice D.O.C.” e vigilare sui requisiti di ammissione previsti per ciascu-	
	na categoria di associati;	
	h) vigilare sull’utilizzo della denominazioni “Strada del vino D.O.C. Erice”	
	e “D.O.C. Erice” per evitare abusi ed irregolarità nell’utilizzo delle stesse,	
	nonché svolgere le attività di tutela e valorizzazione della Denominazione di	
	origine controllata “Erice” relativamente alle attività compatibili ai sensi del-	
	la L. 164/92 e/o successive;	
	i) diffondere l’immagine e la conoscenza della Strada attraverso iniziative	
	promozionali, campagne di informazione, gestione di centri di informazione,	

	gestione di enoteche locali; azioni di commercializzazione ed attività di rap-	
	presentanza nell’ambito di manifestazioni ed iniziative fieristiche;	
	j) tutelare l’immagine della Strada del vino intervenendo ove necessario con	
	segnalazioni su eventuali disfunzioni in merito a forniture e servizi pubblici	
	ed in generale presso gli enti gestori pubblici e/o privati competenti in mate-	
	ria di urbanistica, viabilità, tutela del territorio, del paesaggio e dei beni cul-	
	turali;	
	k) pubblicare materiale promozionale e divulgativo atto alla maggiore diffu-	
	sione della conoscenza della Strada;	
	l) promuovere il turismo enologico, “la Strada” e tutte le forme di attività ad	
	esso collegate, ivi comprese quelle esercitate dalle associazioni per la promo-	
	zione delle attività culturali, economiche, ricreative, ambientali;	
	m) favorire l’applicazione di tecniche e indirizzi di programmazione e ge-	
	stione urbanistica e di architettura del paesaggio, volti a valorizzare le carat-	
	teristiche dei territori interessati alla produzione dei vini di qualità, anche	
	determinando proposte e indirizzi per la predisposizione dei piani regolatori	
	dei Comuni dei territori del vino;	
	n) promuovere attività di informazione ed educazione alimentare e la realiz-	
	zazione di iniziative di educazione alla salute e favorire un corretto abbina-	
	mento con il vino;	
	o) organizzare seminari, convegni, ed altri eventi di natura promozionale;	
	p) favorire l’integrazione socioeconomica tra viticoltura, turismo, enogastro-	
	nomia;	
	q) realizzare iniziative di carattere scientifico, tecnico, commerciale, e centri	
	di documentazione per dotare le zone di produzione di un’adeguata capacità	

	informativa;	
	r) svolgere attività di studio e di ricerca per il perseguimento degli scopi so-	
	ciali;	
	s) fornire consulenza ed assistenza tecnica ai soci;	
	t) svolgere attività formativa diretta alla valorizzazione della professionalità	
	tra gli operatori all'interno della "Strada del vino";	
	u) rappresentare in giudizio gli interessi dell'associazione e dei singoli asso-	
	ciati, qualora convergenti, tutelandone il logo ed il nome in ogni sede;	
	v) definire accordi di collaborazione con altre Strade del Vino o organismi	
	turistici e di formazione turistica di zone vicine;	
	w) pubblicare giornali periodici e riviste aventi contenuto conforme agli sco-	
	pi sociali, precisando che tale attività sarà esplicata utilizzando alle proprie	
	dipendenze un numero di giornalisti a tempo pieno inferiore a quanto indica-	
	to all'art.18, comma 1, della legge 5 agosto 1981 n.416 e successive modifi-	
	cazioni;	
	x) svolgere attività formative, anche finanziate dal Fondo Sociale Europeo,	
	coerenti con gli scopi associativi. Si prevede a titolo esemplificativo l'attiva-	
	zione delle seguenti linee formative:	
	- formazione iniziale o di base rivolta alla fascia di utenza dell'obbligo for-	
	mativo con percorsi adeguati costruiti in sinergia con le imprese presenti sul	
	territorio per realizzare occasioni di "stage", di tirocinio, di apprendistato e	
	con i soggetti deputati alla istruzione pubblica e privata per la realizzazione	
	di percorsi integrati;	
	- formazione superiore rivolta agli utenti in possesso di titoli scolastici di li-	
	vello di maturità o equivalente che domandano un supporto formativo fina-	

	lizzato al lavoro;	
	- formazione continua rivolta ad occupati, minacciati di disoccupazione, lavoratori in mobilità al fine di rispondere all'esigenza di incremento della professionalità per il mantenimento del posto di lavoro o la ricollocazione;	
	- formazione permanente rivolta a utenti che, indipendentemente dalla propria condizione occupazionale, esprimono una domanda formativa;	
	- formazione aziendale rivolta alle aziende ed ai loro dipendenti con la finalità di migliorare le organizzazioni, le performance aziendali ed il trasferimento di “know how” da territori, comparti, aziende o contesti sociali forti a quelli deboli.	
	A latere delle attività istituzionali e al solo scopo di consentire un loro migliore e più puntuale espletamento è prevista la prestazione di servizi sussidiari, accessori e strumentali per i quali si provvederà alla richiesta delle licenze od autorizzazioni necessarie.	
	Per il raggiungimento dell’oggetto sociale, l’Associazione potrà:	
	- aderire, affiliarsi e/o stipulare convenzioni con Federazioni nazionali ed internazionali, Enti, organismi nazionali ed internazionali che perseguono gli stessi scopi;	
	- usufruire di contributi dell’Unione Europea, statali, regionali, provinciali e comunali e Città Metropolitane, ovvero di ogni altro ente ed istituzione nazionale ed internazionale, senza limitazione alcuna quanto ai soggetti finanziatori, nonché di tutte le agevolazioni previste dalla legislazione vigente;	
	- svolgere tutte le operazioni e le attività economiche, finanziarie, mobiliari, immobiliari, tecnico-scientifiche e promozionali che si rendessero necessarie o semplicemente utili al suddetto fine.	

	Art.5 - Soci, requisiti per l'ammissione e obblighi.	
	Possono essere ammessi a far parte dell'associazione:	
	a) Aziende vitivinicole e cantine sociali;	
	b) Enti pubblici (Camera di Commercio, Enti locali, interessati al territorio	
	percorso dalla Strada, ed altri enti pubblici aventi finalità coerenti agli scopi	
	associativi);	
	c) Consorzi per la tutela e promozione dei prodotti a denominazione di origi-	
	ne;	
	d) Aziende agricole ricadenti nell'area D.O.C. Erice;	
	e) Istituti di Credito;	
	f) Produttori specializzati in produzioni alimentari tipiche dell'area di riferi-	
	mento;	
	g) Enotecche, botteghe del vino e dei prodotti alimentari tipici;	
	h) Imprese artigiane e commerciali con attività strettamente attinenti con gli	
	scopi dell'associazione;	
	i) Aziende esercenti attività connesse all'offerta turistica e quindi sia di natu-	
	ra ricettiva che di ristorazione e di completamento dell'offerta turistica come	
	definiti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale;	
	j) Associazioni culturali e turistiche locali con scopi sociali attinenti a quelli	
	associativi;	
	k) Istituti professionali scolastici dei settori interessati;	
	l) Altri enti privati aventi finalità attinenti a quelli associativi;	
	m) Altri soggetti individuati da leggi regionali o nazionali che regolamenta-	
	no il settore delle “strade del vino”;	
	n) Altri soggetti individuati dall'assemblea, su proposta del Consiglio Diret-	

	tivo, aventi caratteristiche consone al raggiungimento degli scopi sociali.	
	Il numero degli associati è illimitato.	
	La compagine sociale dovrà essere strutturata in modo da garantire il rispetto	
	dell’art.2, comma 1, della L.R. 2 agosto 2002 n.5, e successive modificazio-	
	ni, nonché di quanto stabilito dall’art.5 del Decreto del 15 gennaio 2003	
	dell’Assessore Regionale per l’Agricoltura e Foreste della Regione Siciliana,	
	e successive modificazioni.	
	Ai fini e per gli effetti del presente statuto, i soci si distinguono in soci fon-	
	datori, soci ordinari, soci sostenitori e soci onorari.	
	I soci fondatori sono coloro che hanno partecipato alla fondazione dell’asso-	
	ciazione.	
	I soci ordinari sono coloro che entrano a far parte dell’associazione dopo la	
	costituzione;	
	I soci sostenitori sono coloro che, pur non rientrando nelle categorie previste	
	in precedenza, intervengono con iniziative di sostegno all’associazione.	
	I soci onorari sono coloro ai quali lo specifico “status” è stato riconosciuto e	
	conferito dall’assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, per particolari	
	meriti acquisiti.	
	L’adesione all’associazione è su base volontaria e la qualifica di socio ordi-	
	nario può essere assunta unicamente con le modalità di seguito descritte.	
	Le domande di ammissione devono essere presentate per iscritto e devono	
	contenere, oltre alle necessarie indicazioni soggettive, la descrizione puntua-	
	le delle caratteristiche operative/produttive e la dichiarazione di accettazione	
	delle condizioni del presente statuto e dei requisiti previsti nel regolamento	
	per la categoria e l’attività svolta.	

	Il Consiglio Direttivo decide in merito all'accoglimento della domanda; tale	
	decisione è insindacabile ed inappellabile.	
	E' garantito il libero accesso a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui	
	alla L.R. 2 agosto 2002 n.5 e successive modificazioni, precisando che sia i	
	soci fondatori che i soci ordinari, appartenenti alle singole categorie prima e-	
	lencate, dovranno, entro il termine fissato dal Consiglio Direttivo in confor-	
	mità alle disposizioni vigenti, rientrare negli standard di qualità previsti dal	
	disciplinare di qualificazione.	
	I soci si impegnano a:	
	- osservare pienamente le norme statutarie, regolamentari e le delibere degli	
	organi dell'associazione e a promuovere ed agevolare le finalità sociali;	
	- effettuare il versamento della quota annua per la gestione dell'associazio-	
	ne, entro il trentuno agosto dell'anno in corso;	
	- permettere ai componenti e/o agli incaricati del Consiglio Direttivo di ac-	
	cedere ai terreni e locali dell'associato destinati alle attività al fine di con-	
	sentire i controlli di competenza;	
	- accettare che i componenti e/o gli incaricati del Consiglio Direttivo com-	
	piano verifiche sulla correttezza e veridicità della documentazione presentata	
	dall'associato come prescritto dalle disposizioni statutarie e regolamentari	
	dell'associazione;	
	- non recedere dall'adesione nei primi due esercizi dall'iscrizione.	
	Art.6 - Perdita della qualità di socio	
	La qualità di socio viene meno:	
	a) per decesso, per cessazione dell'attività o per scioglimento della società;	
	b) per recesso volontario;	

	c) per allontanamento.	
	Il socio che perde la qualità non ha diritto ad alcun rimborso e non può van-	
	tare alcun diritto in ordine al patrimonio dell'associazione esistente al verifi-	
	carsi delle fattispecie di cui al precedente comma.	
	Il recesso deve essere comunicato dal socio all'associazione mediante lettera	
	raccomandata con avviso di ricevimento, posta elettronica certificata o altro	
	mezzo idoneo, con preavviso di almeno tre mesi dalla data di effetto.	
	A seguito di insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo, possono essere	
	allontanati dalle attività dell'associazione quei soci che abbiano perduto i re-	
	quisiti necessari, che abbiano reiteratamente disatteso gli obblighi di cui al	
	precedente Art.5 o che svolgano attività, facciano parte di associazioni o che,	
	in generale, abbiano interessi in contrasto o in concorrenza con le finalità	
	dell'associazione, nonché coloro il cui comportamento morale e sociale causi	
	dissidi o fomenti disordini nell'ambito dell'associazione.	
	ORGANI	
	Art. 7 - Organi dell'Associazione	
	Sono organi dell'Associazione:	
	a) l'Assemblea dei soci;	
	b) il Consiglio Direttivo;	
	c) il Presidente;	
	d) il Vice Presidente;	
	e) il Revisore	
	ASSEMBLEA	
	Art.8 - Costituzione e computo dei voti	
	L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione.	

	L'Assemblea è composta dai soci fondatori e dai soci ordinari.	
	Il socio può delegare a partecipare all'Assemblea altro socio.	
	Le deleghe devono essere redatte in forma scritta.	
	Ogni socio non può avere più di due deleghe.	
	Art.9 - Convocazione dell'Assemblea	
	L'Assemblea dei soci, che potrà tenersi presso la sede dell'Associazione o in	
	altro luogo all'interno del territorio dello Stato italiano, dovrà essere convo-	
	cata almeno una volta l'anno, non oltre quattro mesi dalla chiusura dell'eser-	
	cizio sociale, per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo.	
	L'Assemblea può inoltre essere convocata ogni qualvolta lo ritenga opportu-	
	no il Consiglio Direttivo o ne faccia richiesta scritta almeno un quinto dei	
	soci in regola con i versamenti delle quote.	
	Chi chiede la convocazione dell'Assemblea è tenuto a precisare gli argomen-	
	ti da porre in discussione.	
	La convocazione è fatta dal Presidente con lettera raccomandata A.R., posta	
	elettronica certificata o altri mezzi idonei, almeno otto giorni prima della da-	
	ta fissata per la riunione.	
	L'avviso di convocazione della riunione deve contenere:	
	a) l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della prima e della seconda	
	convocazione;	
	b) gli argomenti posti all'ordine del giorno.	
	Art.10 - Deliberazioni dell'Assemblea	
	L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua	
	assenza o impedimento, dal Vicepresidente; in caso di assenza o impedinen-	
	to anche di quest'ultimo, dal membro del Consiglio Direttivo più anziano di	

	età presente.	
	Spetta al Presidente dell'Assemblea la verifica del diritto di intervento.	
	L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, quando sia	
	presente la maggioranza dei soci e, in seconda convocazione, che non potrà	
	avere luogo prima del decorso di ventiquattro ore dalla prima, qualunque sia	
	il numero dei soci rappresentati.	
	Il modo delle votazioni è stabilito di volta in volta dall'Assemblea, su propo-	
	sta del Presidente.	
	Nel caso di scrutinio segreto, l'Assemblea potrà nominare fino a tre scrutato-	
	ri.	
	Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti in essa	
	rappresentati e vincolano tutti i soci, anche se assenti o dissenzienti.	
	Le modifiche dello Statuto e le decisioni in merito allo scioglimento dell'As-	
	sociazione sono approvate con le maggioranze previste ai successivi Artt.25	
	e 26.	
	Art.11 - Attribuzioni dell'Assemblea	
	Sono di competenza dell'Assemblea:	
	a) la nomina dei componenti del Consiglio Direttivo;	
	b) la nomina del Revisore;	
	c) l'approvazione degli indirizzi generali di politica dell'Associazione e del	
	programma di attività proposto dal Consiglio Direttivo;	
	d) l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo;	
	e) l'approvazione del disciplinare di qualificazione contenente gli standard di	
	qualità minimi previsti per ciascuna categoria di soci;	
	f) l'approvazione degli eventuali ulteriori regolamenti;	

	g) la determinazione delle quote sociali di ingresso ed annuali nonché dei contributi straordinari;	
	h) le modificazioni dello statuto;	
	i) lo scioglimento dell'Associazione, la sua messa in liquidazione, la nomina dei liquidatori, con determinazione dei relativi poteri, e la destinazione dell'eventuale patrimonio residuo, nel rispetto del presente statuto.	
	CONSIGLIO DIRETTIVO	
	Art.12 - Composizione - Durata	
	L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di cinque ad un massimo di nove componenti, eletti dall'Assemblea dei soci, nel rispetto delle seguenti regole:	
	- da tre a cinque componenti il Consiglio Direttivo, tra cui il Presidente, sono nominati in rappresentanza dei soci rientranti nella categoria di cui alla lettera a) dell'Art.5;	
	- da uno a due componenti è nominato in rappresentanza dei soci rientranti nella categoria di cui alla lettera b) dell'Art.5;	
	- da uno a due componenti è nominato in rappresentanza dei soci rientranti nelle categorie di cui alle lettere da c) a l) dell'Art.5;	
	Gli amministratori dovranno possedere i seguenti requisiti:	
	a) non aver riportato condanne, anche non definitive, né provvedimenti sanzionatori stabiliti da sentenze emesse ai sensi dell'art.444 del Codice di Procedura Penale, per reati finanziari;	
	b) non essere rinviati a giudizio in procedimenti penali pendenti per reati finanziari;	
	c) non aver commesso violazioni gravi e ripetute delle disposizioni in mate-	

	ria di benefici comunitari, nazionali e regionali;	
	d) non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art.15, comma 1, della	
	legge 19 marzo 1990 n.55, come sostituito dall'art.1 della legge 18 gennaio	
	1992 n.16.	
	Gli amministratori durano in carica tre anni e sono rieleggibili.	
	Qualora, per dimissioni o per altre cause, venga a mancare più della metà del	
	numero degli amministratori determinati dall'Assemblea, si intende decadu-	
	to l'intero Consiglio Direttivo e deve subito convocarsi l'Assemblea per la	
	nomina degli Amministratori.	
	Art.13 - Convocazione del Consiglio Direttivo	
	Il Consiglio Direttivo sarà convocato dal Presidente o dal Vicepresidente (in	
	caso di assenza o impedimento del primo) mediante lettera, telefax, tele-	
	gramma o posta elettronica, da spedirsi almeno tre giorni prima della riunion-	
	e e, nei casi di urgenza, anche telefonicamente.	
	Art.14 - Riunioni del Consiglio Direttivo	
	Le riunioni del Consiglio Direttivo avverranno presso la sede sociale, o al-	
	trove, purché nel territorio della Repubblica Italiana, secondo quanto sarà in-	
	dicato nell'avviso di convocazione; ovvero anche mediante vi-	
	deo-conferenza, purché il Segretario sia fisicamente presente nel luogo stabi-	
	lito e secondo regolamento da adottarsi dagli associati.	
	Il consiglio si intende validamente costituito con la presenza di almeno un	
	terzo (1/3) dei suoi componenti e le deliberazioni sono validamente assunte	
	con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità preva-	
	le il voto del Presidente.	
	Le deliberazioni sono accertate da processo verbale sottoscritto dal Presiden-	

	te e dal Segretario.	
	Art.15 - Compiti e Poteri dell'organo amministrativo	
	Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, o da chi lo sostituisce, tut-	
	te le volte che egli lo riterrà utile, oppure quando ne sia fatta domanda da al-	
	meno un terzo dei consiglieri in carica, e ad esso sono attribuiti i seguenti	
	compiti:	
	a) amministrare il patrimonio dell'Associazione;	
	b) predisporre i bilanci consuntivi e preventivi e la relazione sull'attività	
	svolta, da sottoporre all'Assemblea;	
	c) attuare i programmi e le iniziative dell'Associazione;	
	d) deliberare su ogni argomento attinente all'attività dell'Associazione che	
	non sia riservato dal presente Statuto alla competenza dell'Assemblea;	
	e)nominare al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario;	
	f) nominare i rappresentanti dell'Associazione in enti e organismi esterni;	
	g) assumere tutte le funzioni ordinarie e straordinarie per il funzionamento	
	dell'Associazione.	
	Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straor-	
	dinaria dell'Associazione, senza limitazioni, con facoltà di autorizzare e di	
	compiere ogni e qualsiasi atto che ritenga opportuno per l'attuazione ed il	
	raggiungimento degli scopi sociali, esclusi solo quelli che la legge e il pre-	
	sente statuto in modo tassativo riservano all'Assemblea.	
	Il Consiglio potrà istituire Comitati Esecutivi e Comitati Tecnici, delegare ad	
	uno o più dei suoi membri, compreso il Presidente ed il Vice Presidente, par-	
	te delle proprie attribuzioni; potrà altresì nominare Direttori Generali, Am-	
	ministrativi, Tecnici e Operativi, procuratori per singoli affari o per categorie	

	di affari, nonché figure professionali, esterne all'associazione, utili al	
	perseguimento dei fini sociali, stabilendone le mansioni, la durata del man-	
	dato ed eventualmente i compensi.	
	Può anche deliberare l'adesione ad altre associazioni, consorzi, a società di	
	ogni natura e genere e ad altri organismi la cui azione possa tornare utile	
	all'Associazione stessa ed ai soci.	
	L'incarico di componente del Consiglio Direttivo è a titolo gratuito fatto sal-	
	vo il rimborso delle spese vive documentate.	
	Art.16 - Rappresentanza	
	La rappresentanza dell'Associazione compete al Presidente ed ai membri del	
	Consiglio Direttivo forniti di poteri delegati, nei limiti della delega.	
	PRESIDENTE	
	Art.17 - Attribuzioni	
	Lo stesso soggetto può essere rieletto più volte alla carica di Presidente.	
	Il Presidente ha, a tutti gli effetti, la rappresentanza legale dell'Associazione	
	nei confronti dei terzi e anche in giudizio.	
	Può promuovere azioni e istanze giudiziarie in ogni grado e sede; può però	
	nominare avvocati soltanto con l'autorizzazione del Consiglio Direttivo.	
	Egli ha inoltre titolo a costituirsi civilmente per reati commessi a danno	
	dell'Associazione.	
	Il Presidente:	
	a) convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne presiede le riunioni e	
	provvede per l'attuazione delle relative decisioni;	
	b) verifica e cura l'osservanza dello statuto;	
	c) sottoscrive tutti gli atti amministrativi da sottoporre all'approvazione	

	dell'Assemblea.	
	VICEPRESIDENTE	
	Art.18 - Attribuzioni	
	Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedi-	
	mento ed ha le stesse attribuzioni del Presidente, senza necessità di specifica	
	delega.	
	REVISORE	
	Art.19 - Attribuzioni	
	Il Revisore è eletto dall'Assemblea e deve essere iscritto nell'Albo dei Revi-	
	sori Legali.	
	L'Assemblea ne determina il compenso.	
	Il Revisore svolge le funzioni di controllo amministrativo e contabile, dura in	
	carica tre anni con possibilità di rielezione.	
	Il Revisore è invitato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.	
	LOGO	
	Art.20 - Logo della Strada del Vino Erice D.O.C	
	L'Associazione adotta un proprio logo che deve rappresentare l'integrazione	
	territoriale e produttiva della Strada del Vino.	
	PATRIMONIO	
	Art.21 - Patrimonio sociale	
	Il patrimonio sociale è costituito dai beni immobili e mobili che comunque	
	pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo, dalle elargizioni e dai contri-	
	buti da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dalle partecipazioni	
	societarie,dagli avanzi di gestione.	
	Art.22 - Finanziamenti dei soci	

	Tutti i soci si impegnano a versare annualmente le quote determinate dalla	
	assemblea in sede di approvazione del bilancio:	
	a) una quota di ammissione iniziale o di iscrizione, nella misura di Euro	
	200,00 rivalutata ogni biennio in misura pari al tasso di inflazione effettivo;	
	b) una quota annuale di partecipazione, diversificata per categoria di apparte-	
	nenza come determinata annualmente dall’assemblea dei soci, su proposta	
	del Consiglio Direttivo.	
	Il Consiglio Direttivo ha facoltà di proporre all’assemblea il versamento di	
	contributi straordinari per particolari obiettivi.	
	L’associazione può ricevere contributi finanziari da enti, altre associazioni,	
	da privati, purché utilizzati per il raggiungimento degli scopi sociali.	
	Salvo diversa deliberazione dell'Assemblea dei Soci, eventuali finanziamenti	
	effettuati dai soci all’Associazione, in deroga a quanto stabilito dall’art.1282	
	del Codice Civile, si intendono effettuati a titolo gratuito e sono improduttivi	
	di interessi.	
	Art.23 - Avanzi di gestione	
	All’Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di ge-	
	stione, comunque denominati, durante la vita dell’Associazione stessa, salvo	
	che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano ef-	
	fettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative con finalità analoghe.	
	L’Associazione ha l’obbligo di impiegare gli avanzi di gestione per la realiz-	
	zazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse o di ac-	
	cantonarli a patrimonio sociale.	
	Art.24 - Esercizio sociale	
	L’esercizio sociale si chiude al trentuno dicembre di ogni anno.	

	Entro tre mesi dalla chiusura dell’esercizio, il Consiglio Direttivo predispone	
	il bilancio consuntivo, con la relazione sull’attività svolta, e il preventivo per	
	l’anno successivo, che dovranno entrambi essere depositati presso la sede	
	dell'Associazione almeno quindici (15) giorni prima della data fissata per la	
	riunione assembleare.	
	In particolare, il predetto bilancio dovrà contenere un’informativa circa la Si-	
	tuzione Patrimoniale dell’Associazione.	
	MODIFICHE STATUTARIE E SCIOGLIMENTO	
	Art.25 - Modificazioni statutarie	
	Le modifiche del presente statuto sono proposte all’Assemblea dal Consiglio	
	Direttivo, in via autonoma o laddove richiesto da un numero di soci che	
	complessivamente dispongano, all’atto della proposta, di almeno un terzo dei	
	voti spettanti alla totalità dei soci.	
	Le proposte di modificazione devono essere specificamente indicate nell’or-	
	dine del giorno dell’Assemblea che dovrà in merito deliberare.	
	L’Assemblea, nel caso di specie, è validamente costituita, sia in prima che in	
	seconda convocazione, quando vi siano rappresentati almeno due terzi (2/3)	
	dei soci aventi diritto al voto e delibera con la maggioranza della metà (1/2)	
	dei voti presenti.	
	Per le deliberazioni inerenti le modificazioni statutarie, la funzione di segre-	
	tario dell’Assemblea sarà svolta da un Notaio.	
	Le modificazioni statutarie devono essere notificate ai soci assenti per mezzo	
	di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con posta elettronica	
	certificata, entro trenta giorni dalla loro deliberazione.	
	Il socio dissenziente può esercitare il diritto di recesso, dandone comunica-	

	zione all'Associazione per mezzo di lettera raccomandata o posta elettronica	
	certificata con avviso di ricevimento.	
	La comunicazione di recesso deve pervenire, a pena di decadenza, entro 30	
	giorni dalla data in cui il socio recedente ha ricevuto la comunicazione di cui	
	sopra.	
	Art.26 - Scioglimento e Liquidazione dell'Associazione	
	Lo scioglimento è validamente deliberato dall'Assemblea, sia in prima che in	
	seconda convocazione, col voto favorevole di almeno tre quarti (3/4) dei voti	
	spettanti a tutti i soci aderenti.	
	La stessa Assemblea, con la maggioranza dei due terzi (2/3) dei voti rappre-	
	sentati, nomina uno o più liquidatori e ne determina i poteri.	
	Per le deliberazioni inerenti lo scioglimento e la liquidazione, la funzione di	
	segretario dell'Assemblea sarà svolta da un Notaio.	
	In qualunque caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio sociale	
	netto risultante dal rendiconto potrà, a scelta dei soci, essere devoluto ad altri	
	enti o associazioni, senza finalità di lucro, che perseguano fini od obbiettivi	
	simili o congruenti a quelli dell'associazione stessa; ad enti o associazioni,	
	senza finalità di lucro, che, anche in altri campi, si ripromettano sviluppo e	
	promozione culturale; ad enti e associazioni, sempre senza finalità di lucro, il	
	cui fine sia quello della promozione dell'arte, in tutte le sue manifestazioni,	
	nell'infanzia e nell'adolescenza; potrà altresì essere devoluto in beneficenza	
	ad enti accreditati, o essere utilizzato per la produzione di spettacoli gratuiti	
	presso enti o associazioni che curino o accudiscano anziani, bambini, porta-	
	tori di handicap o detenuti presso case circondariali.	
	CLAUSOLA COMPROMISSORIA	

Art.27 - Clausola compromissoria e istituzione Collegio Arbitrale